



31 ottobre 2024

Il Dirigente Area LL.PP. e Manutenzione
Ing. Cristiano SAVORETTO
f.to digitalmente



ALLEGATI:

1. Relazione illustrativa
2. Tratti stradali e aree di competenza
3. Planimetria viabilità di competenza
4. Procedure operative
5. DUVRI





Relazione illustrativa

31 ottobre 2024

Il Dirigente Area LL.PP. e Manutenzione
Ing. Cristiano SAVORETTO
f.to digitalmente

1. Obiettivi

Il servizio di sgombero neve e spandimento sabbia-sale si pone come obiettivo quello di garantire un intervento immediato e coordinato al verificarsi di eventi atmosferici quali neve e gelo, al fine di salvaguardare la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare e ridurre al minimo i disagi per gli utenti lungo vie, strade, piazze, parcheggi ed aree di pubblico interesse e di proprietà della Città di Nichelino.

Si rimanda all'**allegato 2** per l'elenco dei tratti viari e delle aree di competenza e all'**allegato 3** per la planimetria dei tratti viari di competenza.

Per il verificarsi di particolari eventi climatici o specifiche necessità potranno essere inoltre richiesti interventi di sgombero neve e/o di spargimento sale puro o miscela, con metodo meccanizzato o manuale su altre strade, piazze, spazi pubblici veicolari non indicati in elenco o su aree o percorsi prevalentemente pedonali (quali, a titolo di esempio, marciapiedi, vialetti, ingressi a edifici scolastici, pensiline di fermata delle linee di trasporto pubblico) e comunque secondo richieste dalla Direzione del Servizio.

Le zone di intervento potranno subire rettifiche o modifiche per la variazione delle aree a seguito di lavori, nuove acquisizioni al demanio comunale o specifiche disposizioni impartite dalla Direzione del Servizio.

La Città di Nichelino ha il compito istituzionale di effettuare il servizio invernale di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade di propria competenza nel rispetto della sicurezza di cui al vigente quadro normativo.

L'Area Tecnica, provvede all'esecuzione delle attività di manutenzione rivolte a garantire la transitabilità in sicurezza della rete viabile di competenza.

In relazione a considerazioni tecniche del territorio, dei livelli di servizio a cui adeguare nelle stagioni invernali la rete delle strade della Città, alle risorse umane e strumentali esistenti, si è ritenuto necessario di avvalersi, per la stagione invernale 2024/2025, della modalità di gestione dei servizi del tipo "a misura" che prevede il noleggio da appaltatori esterni degli automezzi e delle attrezzature ritenute necessarie per mantenere a livelli di efficienza e sicurezza il piano stradale soggetto a fenomeni meteorologici avversi con formazione di ghiaccio sul piano viabile e precipitazioni nevose, per un periodo complessivo di 151 giorni naturali e consecutivi (dal 01 novembre 2024 al 31 marzo 2025).

2. Quadro normativo

- Codice della Strada - approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. n.495 del 16/12/1992 e s.m.i.);
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 – Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Relazione illustrativa

3. Regolamento Polizia Urbana

Il Regolamento di Polizia Urbana approvato con D.C.C. n. 37 in data 9.4.1999 e ss.mm.ii. prevede in merito alla gestione neve:

Art.10 – Sgombero neve - (Sanzione amm.va Lire 100.000, Euro 51,65)

1. Fatte salve diverse disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale, la neve rimossa da cortili o altri luoghi privati non deve, in alcun caso, essere sparsa e accumulata sul suolo pubblico.
2. I proprietari o gli amministratori o i conduttori di stabili a qualunque scopo destinati devono provvedere a che siano tempestivamente rimossi i ghiaccioli formatisi sulle grondaie, sui balconi o terrazzi, o su altre sporgenze, nonché tutti i blocchi di neve o di ghiaccio aggettanti, per scivolamento oltre il filo delle gronde o da balconi, terrazzi od altre sporgenze, su marciapiedi pubblici e cortili privati, onde evitare pregiudizi alla sicurezza di persone e cose.
3. Quando si renda necessario procedere alla rimozione della neve da tetti, terrazze, balconi o in genere da qualunque posto elevato, la stessa deve essere effettuata senza interessare il suolo pubblico. Qualora ciò non sia obiettivamente possibile, le operazioni di sgombero devono essere eseguite delimitando preliminarmente ed in modo efficace l'area interessata ed adottando ogni possibile cautela, non esclusa la presenza al suolo di persone addette alla vigilanza.
4. I canali di gronda ed i tubi di discesa delle acque meteoriche debbono essere sempre mantenuti in perfetto stato di efficienza.
5. E' fatto obbligo ai proprietari o amministratori o conduttori di stabili a qualunque scopo destinati di segnalare tempestivamente qualsiasi pericolo con transennamenti opportunamente disposti.
6. Alla rimozione della neve dai passi carrabili devono provvedere i loro utilizzatori.
7. L'obbligo stabilito all'art. 9, comma 5, vale anche per la rimozione della neve. Il Sindaco con propria specifica ordinanza può disporre obblighi per i proprietari, amministratori e conduttori di immobili, relativamente allo sgombero della neve dai marciapiedi.
8. I privati che provvedono ad operazioni di sgombero della neve dal suolo pubblico non devono in alcun modo ostacolare la circolazione pedonale e veicolare, ed il movimento delle attrezzature destinate alla raccolta dei rifiuti.

4. Definizioni

- **“Servizio di spargimento cloruri e/o di sgombero neve”** o, semplicemente, **“Servizio”**: operazioni di rimozione, accumulo, raccolta ed allontanamento della neve e lo spargimento di sale e/o sabbia e/o idonei prodotti antigelo e/o antisdruciolamento, ecc. ..., occorrenti per garantire la accessibilità/transitabilità delle strade e delle aree pubbliche in sicurezza;
- **“Ditta Aggiudicataria”**: la Ditta alla quale, a seguito di contratto, è affidata l'esecuzione del servizio suddetto;
- **“Coordinatore del Piano neve”**: il dirigente Area LL.PP. e Manutenzione;
- **“Tecnici Responsabili”**: i tecnici del Comune di Nichelino incaricati come Responsabile Unico del Procedimento e/o Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- **“Tecnici Reperibili”**: il personale tecnico comunale, periodicamente nominato in reperibilità, al fine di garantire la vigilanza sul territorio del servizio reso;



Relazione illustrativa

- **“Tecnici Operativi”**: il personale tecnico comunale nominato in reperibilità ed individuato tra i reperibili quale supporto al Tecnico Responsabile nelle fasi operative durante lo svolgimento del servizio;
- **“Coordinatore/i”**: il personale messo a disposizione dalla Ditta Aggiudicataria, coadiuvato dal Tecnico Responsabile e ad egli referente;
- **“Mezzi operativi”**: i mezzi meccanici tipologicamente adatti, adeguatamente attrezzati, omologati ed in regola con le specifiche disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, assicurati per la R.C.T. ed idonei alla circolazione su strade aperte al traffico, impiegati per svolgere il servizio meccanizzato di sgombero neve e spargimento cloruri;
- **“Personale Operativo”**: gli operatori messi a disposizione della ditta aggiudicataria per l'esecuzione del servizio manuale di sgombero neve o spargimento sale laddove richiesto in caso di eventi di particolare intensità o in caso di necessità.

5. Descrizione e modalità di espletamento del servizio di sgombero neve e spandimento sabbia-sale

Poiché la tempestività dell'intervento è condizione essenziale per l'ottenimento di risultati positivi, la Ditta Aggiudicataria mantiene continui contatti quotidiani con l'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica o con analogo sito idoneo, per segnalare tempestivamente al Tecnico Responsabile o al Tecnico Reperibile o al Tecnico Operativo le necessità d'intervento preventivo (in caso di possibili gelate) o le condizioni di preallarme in caso di probabili precipitazioni.

Trattandosi di un servizio di pubblica utilità, la sua organizzazione è mantenuta in stato di allerta, 24 ore su 24, per tutta la stagione invernale.

Il servizio di sgombero neve e spandimento sabbia-sale che viene interamente esternalizzato, può essere svolto in modo meccanizzato o manualmente è articolato in:

- sgombero delle strade ed altre aree cittadine dalla neve, con accumulo iniziale della neve rimossa, tenendo libere le cunette e griglie di raccolta delle acque meteoriche, in modo da assicurarne il libero deflusso;
- successivo carico ed allontanamento della neve in caso di accumuli notevoli;
- sgombero e, se necessario, raccolta ed allontanamento immediato della neve in prossimità ed in corrispondenza di incroci stradali di grande traffico, dei percorsi e delle fermate dei mezzi di pubblico trasporto collettivo e degli spazi di accesso a edifici sedi di pubblici servizi e/o di particolare importanza per la collettività, quali ad esempio locali comunali, scuole di ogni ordine e grado, cimiteri, nonché piazze adibite ad aree mercatali;
- spargimento, anche con finalità preventive, di sale e/o sabbia e/o idonei prodotti antigelo e/o antisdruciolamento (soluzione satura di cloruro di sodio, ecc...), nelle strade ed altre aree pubbliche cittadine;
- intervento di taglio e potatura di rami, abbattimento di piante e di altra vegetazione danneggiata da eccessivi accumuli di neve e pericolosa per la circolazione stradale;
- altri interventi che si rendessero necessari per la sicurezza della circolazione durante la durata contrattuale.

Il servizio include la fornitura del cloruro di calcio o di sodio, della sabbia e del liquido antigelo.

6. Mezzi operativi e personale impiegato

La Ditta Aggiudicataria mette a disposizione il personale ed i mezzi necessari per eseguire il servizio sulle aree pubbliche dell'intero territorio comunale.

La Ditta Aggiudicataria, per tutto il periodo di durata del servizio di sgombero neve fornisce apposita dichiarazione, dalla quale risulti la disponibilità di almeno il seguente numero minimo e tipologia di mezzi, prodotti e personale:

**Relazione illustrativa**

Descrizione	Q.	Reperibilità
Autocarro ribaltabile compreso autista, carburante, lubrificante della portata oltre q. 40 fino a q. 120, dotato di lama e spandi sale / sabbia da almeno 8 mc	6	Sì
Trattore a 4 ruote motrici, attrezzato con lama anteriore compreso trasporto in loco, operatore, carburante, lubrificante e ogni onere con potenza non inferiore a 75 HP – fino a 150 HP	16	Sì
Trattore a 4 ruote motrici, attrezzato con lama posteriore compreso trasporto in loco, operatore, carburante, lubrificante e ogni onere con potenza non inferiore a 75 HP – fino a 150 HP	9	Sì
Trattore a 4 ruote motrici, compreso trasporto in loco, operatore, carburante, lubrificante e ogni onere con potenza non inferiore a 75 HP – fino a 150 HP, dotato di lama e spandi sale / sabbia da almeno 2 mc	6	Sì
Trattore a 4 ruote motrici, compreso trasporto in loco, operatore, carburante, lubrificante e ogni onere con potenza non inferiore a 25 HP – fino a 75 HP, dotato di lama anteriore (per interventi su viali, vialetti e cimiteri)	2	Sì
Trattore a 4 ruote motrici, compreso trasporto in loco, operatore, carburante, lubrificante e ogni onere con potenza non inferiore a 25 HP – fino a 75 HP, dotato di lama anteriore e spandi sale / sabbia (per interventi su viali, vialetti e cimiteri)	1	Sì
Pala meccanica gommata, compreso autista carburante, lubrificante, trasporto in loco ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego, della potenza oltre 75 HP – fino a 150 HP (per il caricamento della neve)	3	NO
Autocarro ribaltabile compreso autista, carburante, lubrificante, della portata oltre q 120 fino a q 180 (per trasporto neve)	6	NO
Autocarro ribaltabile compreso autista, carburante, lubrificante, della portata oltre q 40 fino a q 120 (per trasporto neve)	4	NO
Sale industriale (salaccio) da spargere sul suolo gelivo, nella quantità necessaria per espletare il servizio.	-	NO
Sabbia granita di frantumazione (da unire a sale, uso antigelo) nella quantità necessaria per espletare il servizio.	-	NO
Operaio addetto allo spalamento manuale della neve, pulizia fermate TPL, vialetti, ecc. per tutta la durata della stagione invernale.	6	SI

Le provviste di sabbia e sale sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

I mezzi ed il personale necessario sono messi a disposizione in qualunque giorno, feriale o festivo ed in qualunque ora diurna o notturna, durante tutto il periodo del servizio.

La responsabilità nella conduzione dei mezzi è a totale carico della Ditta Aggiudicataria, che dovrà all'uopo operare con una propria struttura organizzativa. La manodopera occorrente per lo svolgimento del servizio è reclutata direttamente dalla Ditta Aggiudicataria.

Il numero dei mezzi che la Ditta Aggiudicataria assicura, nell'espletamento del servizio, è concordato con il Tecnico Responsabile o con il Tecnico Reperibile/Operativo, in relazione alle effettive necessità.



Relazione illustrativa

Tutti i mezzi impiegati per il servizio devono essere muniti di appositi segnali luminosi a norma di legge. Tali mezzi devono essere assicurati a norma di legge. I trattori e gli autocarri adibiti allo sgombero neve devono essere omologati per l'allestimento di lame frontali e spargisale, nel rispetto del succitato elenco mezzi.

La Ditta Aggiudicataria deve provvedere, a suo completo carico, all'eventuale formazione dei cantieri, all'apposizione e manutenzione dei segnali, dei cartelli indicatori, dei cavalletti ecc., secondo le disposizioni del Nuovo Codice della Strada e del suo Regolamento di attuazione.

Qualora richiesto dal Comune, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a far eseguire a sua cura e spese i rilievi fotografici opportuni per la necessaria documentazione.

Tutti i sopraelencati mezzi, nel periodo di esecuzione, non possono essere utilizzati, a pena di decadenza contrattuale, presso altri Enti pubblici o presso privati.

La Ditta Aggiudicataria deve pertanto obbligatoriamente, a pena di decadenza contrattuale, mettere a disposizione i mezzi e il personale sopraelencati, nonché un adeguato quantitativo di sale e sabbia che dovranno, nel periodo di esecuzione, essere dislocati entro i confini del territorio comunale o nei comuni immediatamente confinanti/limitrofi concordandolo con la Stazione Appaltante in sede di valutazione del programma zonale di intervento, intendendo per punto di dislocazione il luogo presso il quale i mezzi (fatta eccezione per quelli privi di reperibilità) ed il materiale antigelo saranno abitualmente ricoverati e/o depositati.

La Ditta deve garantire, a pena di decadenza contrattuale, la piena e continuativa efficienza dei mezzi operativi, in modo da essere pronti all'impiego in caso di necessità, anche improvvisa.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, un'ispezione del succitato deposito materiale e mezzi per verificarne l'effettiva presenza e disponibilità.

La Ditta Aggiudicataria deve produrre al Tecnico Responsabile, all'inizio di ciascuna stagione invernale:

- l'elenco dettagliato dei mezzi operativi, con indicazione della tipologia, dei cavalli di potenza e del numero della targa, dei quali è previsto l'impiego;
- specifica dichiarazione attestante la continua disponibilità di tali mezzi e del personale operativo idoneo alla mansione;
- fotocopia del libretto di circolazione di ciascun mezzo;
- fotocopia della polizza RCA da circolazione (una per ogni mezzo impiegato) che copra adeguatamente anche i rischi derivanti dalla specificità del servizio a cui sono adibiti;

La tipologia dei mezzi utilizzati deve essere adeguata ai luoghi ove vengono impiegati, pertanto:

- sui sedimi stradali pavimentati, sia lapidei che bituminosi, devono essere impiegati esclusivamente mezzi gommati;
- per le loro caratteristiche dimensionali e gli ingombri operativi, i mezzi utilizzati devono essere compatibili con le rispettive larghezze delle vie stesse.

All'inizio di ciascuna stagione invernale e per tutta la durata dell'affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria deve produrre al Tecnico Responsabile:

- l'elenco del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, da tenersi continuamente aggiornato;
- il recapito telefonico del Responsabile della Ditta Aggiudicataria stessa e del/dei relativo/i Coordinatore/i, per una continua reperibilità.

La Ditta Aggiudicataria è totalmente ed unica responsabile del rispetto delle disposizioni contrattuali (retributive, assicurative e contributive) nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, nonché dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro relativamente al personale stesso.



Relazione illustrativa

Trattandosi di un servizio di pubblica utilità:

- la sua esecuzione deve avvenire in modo tempestivo e tecnicamente adeguato alle esigenze;
- devono essere organizzati, in caso di necessità, turni di lavoro adeguati e scrupolosamente osservati, per dare continuità al servizio sia in orario feriale diurno/notturno che in orario festivo diurno/notturno.

La Ditta Aggiudicataria deve:

- a) dare avvio al servizio entro 60 minuti dalla richiesta di intervento del Tecnico Responsabile o del Tecnico Reperibile/Operativo o del/dei Coordinatore/i previa, in quest'ultimo caso, autorizzazione all'intervento, anche telefonica, del Tecnico Responsabile o del Tecnico Reperibile/Operativo;
- b) dare avvio al servizio ogni volta che lo spessore della neve abbia raggiunto l'altezza minima di cm. 5, dandone immediata comunicazione al Tecnico Responsabile, o al Tecnico Reperibile/Operativo;
- c) seguire scrupolosamente i percorsi prestabiliti e/o appositamente da essi indicati, rispettando le priorità indicate nel CSA;
- d) in caso di nevicate serali e notturne (per spessori > cm. 5 e sotto la Direzione del Tecnico Responsabile o del Tecnico Reperibile/Operativo) o in presenza di gelate, la Ditta Aggiudicataria deve immediatamente:
 - praticare i passaggi a mezzo di spartineve e/o spandisabbia/sale, in modo da permettere il transito stradale già nelle prime ore del mattino;
 - nelle aree mercatali, per consentire il regolare svolgimento dei mercati sgomberare la neve prima delle ore 6:00;
 - di fronte agli edifici pubblici, per consentire l'agevole accesso agli studenti ed al pubblico, eseguire le operazioni di sgombero della neve entro le ore 8:00.

Gli interventi devono essere sempre eseguiti:

- con preavviso al Tecnico Responsabile o al Tecnico Reperibile/Operativo;
- comunicando in forma scritta (tramite PEC) l'avvenuta esecuzione dell'intervento con l'invio di un "Rapporto d'intervento" corredato da completa ed esaustiva documentazione descrittiva e fotografica entro le 48 ore dall'avvenuto intervento, ai fini del riconoscimento in contabilità del servizio reso.

Il Tecnico Responsabile può in qualsiasi momento, durante la stagione invernale, richiedere la presenza dei mezzi sul territorio, anche in assenza di precipitazioni nevose e/o gelate, al fine di verificare la disponibilità dei mezzi stessi e la prontezza degli interventi, in ordine alla tempistica di cui al precedente comma a). In tal caso l'intervento viene comunque retribuito, come da elenco prezzi, al netto del ribasso formulato in sede di offerta.

Data la particolarità dell'appalto e la sua finalità non possono essere indicati orari precisi di lavorazione ma la reperibilità per gli interventi deve essere continua. Come norma si possono individuare le seguenti fasce orarie di intervento, che sono però puramente indicative:

- lo spargimento di sabbia e sale normalmente viene effettuato nelle ore notturne fra le ore 22:00 e le ore 06:00 per interferire in modo minimo con il traffico e per garantire la percorribilità viaria anche ai mezzi di trasporto pubblico già nelle prime ore del mattino;
- lo sgombero della neve può essere attivato in qualsiasi momento in funzione delle necessità e negli orari imposti dalle condizioni climatiche;
- le operazioni di spalamento manuale della neve o spargimento manuale cloruri potranno di norma essere richieste tra le ore 06:00 e le ore 18:00.



Relazione illustrativa

L'avvio del servizio deve essere effettuato in forma massiccia nelle prime ore di precipitazione, adoperando tutti i mezzi a disposizione o richiesti.

La stazione appaltante si riserva in caso di emergenza la facoltà di procedere all'emanazione degli ordini telefonici di intervento alla Ditta appaltatrice.

Tenendo presente la necessità di transito e di accesso, l'esecuzione del servizio ha, di norma, le seguenti **priorità**, salvo che sia diversamente richiesto dal Tecnico Responsabile:

- 1)** aree destinate ai mercati rionali o in corrispondenza degli accessi agli edifici sedi di pubblici servizi e/o particolare importanza (quali i viali di accesso e/o interni degli edifici scolastici, degli edifici comunali, dei Cimiteri Capoluogo e di Stupinigi, i cavalcavia, i sovrappassi, le rotonde, i ponti, ecc.);
- 2)** sgombero della neve dalle strade: percorse dai mezzi di pubblico trasporto collettivo, di principale attraversamento, degli incroci di maggior traffico, tenendo comunque liberi i passaggi carrai ed avendo cura, per quanto possibile, al mantenimento del libero deflusso, nelle cunette e nelle caditoie di raccolta, delle acque stradali e la possibilità di accedere ai contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti;
- 3)** strade e piazze di limitato transito e di località periferiche;
- 4)** eventuali aree pedonali di competenza comunale su specifica indicazione del Tecnico Responsabile o al Tecnico Reperibile/Operativo.

La neve, accumulata in luoghi idonei indicati dal Tecnico Responsabile o Tecnico Reperibile/Operativo non deve:

- essere addossata ai contenitori per la raccolta di rifiuti, ad alberi e siepi, a pali di sostegno di impianti di illuminazione e lanterne semaforiche, a pali di sostegno della segnaletica stradale;
- impedire la visibilità della segnaletica stradale verticale;
- impedire la visibilità in prossimità degli incroci stradali;
- ostruire, compatibilmente con le necessità di esecuzione del servizio, le cunette e le caditoie di raccolta delle acque stradali;
- ostruire i passaggi pedonali.

La Ditta Aggiudicataria deve provvedere alla difesa delle zone di accumulo della neve, mediante sbarramenti, cavalletti, coni, cartelli, segnali luminosi e quanto altro possa garantire l'incolumità degli operai, degli addetti al servizio e delle persone in genere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

La raccolta della neve inizialmente accumulata, il trasporto e lo scarico nei luoghi ritenuti idonei, sono coordinati dal Tecnico Responsabile/Reperibile/Operativo.

In ogni caso la neve rimossa dalle strade non deve essere riversata in corsi d'acqua (bealere, canali, torrenti).

In aree particolarmente "sensibili" che possono essere specificate dalla Stazione Appaltante, ed in genere in particolari pavimentazioni stradali (pietra, porfidi, acciottolati, autobloccanti o piastrelle in cemento) devono essere utilizzate esclusivamente lame spartineve con riporto raschiante in gomma.

Il servizio è affidato a misura. La Ditta Aggiudicataria è compensata sulla base dell'effettiva durata degli interventi e del numero dei mezzi utilizzati e del personale operativo eventualmente coinvolto in operazioni manuali, applicando i prezzi unitari riportati in Elenco Prezzi opportunamente scontati del ribasso formulato in sede di offerta.

I prezzi unitari sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Appalto, anche per interventi eseguiti in orari notturni e/o giorni festivi.

I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere, provviste e mano d'opera occorrente per il funzionamento dei mezzi meccanici (autisti, manovratori, carburanti, lubrificanti, equipaggiamento di lavoro, ecc...).



Relazione illustrativa

A titolo di rimborso forfettario per le spese organizzative e reperibilità, indipendentemente dal verificarsi di interventi, verrà corrisposta la cifra di Euro 1.000,00, soggetta a ribasso d'asta, per ogni mezzo di cui all'articolo precedente, sino ad un massimo di 40 mezzi, ad eccezione dei mezzi adibiti al carico ed al trasporto della neve, e di la cifra di Euro 150,00 per ogni operaio messo a disposizione per le operazioni manuali, sino ad un massimo di 6 operai.

In assenza di interventi alla Ditta Aggiudicataria spetta il solo rimborso forfettario per le spese di reperibilità.

I mezzi meccanici e il personale operativo devono però essere a disposizione per l'intera stagione invernale, in qualunque giorno, feriale e festivo, in qualunque ora, diurna e notturna.

Altri eventuali mezzi operativi (autocarri, trattori, pale gommate e macchine operatrici) potranno essere richiesti e messi a disposizione, in caso di nevicata eccezionale. Per essi non verrà riconosciuta la quota stagionale fissa di continuativa disponibilità.

Ai fini della **contabilizzazione** degli interventi si esplicitano i seguenti principi generali e di base:

- per i mezzi che effettueranno il servizio antigelo la contabilizzazione dell'intervento inizia dal momento in cui questi escono dal magazzino dell'aggiudicatario o nel luogo di rimessaggio del sale e termina nel momento in cui rientrano nello stesso;
- per i mezzi che effettueranno il servizio di sgombero neve la contabilizzazione dell'intervento inizia dal momento in cui entrano nel territorio della Città di Nichelino e termina nel momento in cui escono dal territorio stesso. Nel caso in cui il locale di ricovero mezzi sia all'interno del territorio comunale, inizia e termina rispettivamente all'uscita e al rientro nel luogo stesso;
- per gli autocarri che effettueranno contemporaneamente il servizio di sgombero neve e antigelo ai quali dovranno essere installate le lame spartineve, viene riconosciuta mezz'ora in più in uscita e in entrata per ogni intervento per il montaggio e lo smontaggio delle stesse. La contabilizzazione dell'intervento inizia dal momento in cui escono dal magazzino dell'aggiudicatario o nel luogo di rimessaggio del sale e termina nel momento in cui rientrano nello stesso.

7. Durata del servizio di sgombero neve e spandimento sabbia-sale

Il servizio ha inizio alla data del 01 novembre 2024.

La ditta esecutrice si obbliga ad eseguire le prestazioni attuate relative ai singoli interventi, garantire la disponibilità dei mezzi e del personale, come più avanti identificati, per eseguire il servizio sulle aree pubbliche dell'intero territorio comunale, per tutta la durata della stagione invernale, ovvero:

01 novembre 2024 - 31 marzo 2025

salvo il verificarsi di condizioni meteorologiche avverse che rendano eccezionalmente necessario l'espletamento del servizio prima dell'inizio o dopo la scadenza del periodo sopra indicato.

8. Progetto di reperibilità personale tecnico

Il progetto di pronta reperibilità si prefigge di mantenere, un nucleo sempre operativo di pronto intervento costituito da sei tecnici delle Aree Tecniche, dalla Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo del Territorio e dal Dirigente dell'Area LLPP e Manutenzione del territorio del Comune di Nichelino (Coordinatore del progetto).

Attività del tecnico reperibile previste (si veda allegato 4 "Procedure operative")

L'attività viene schematizzata secondo le seguenti fasi operative:



CODICE VERDE – FASE DI NORMALITA'



Relazione illustrativa



CODICE GIALLO – FASE DI VIGILANZA



CODICE ROSSO – FASE DI ALLARME

Le attività da parte dei tecnici reperibili in stretto collegamento con i Dirigenti tecnici consistono in:

- ☐ Monitoraggio meteo su siti specializzati e bollettino meteo Arpa Piemonte
- ☐ Verifica delle condizioni e della percorribilità del fondo stradale a seguito di gelate e/o nevicate da parte del tecnico reperibile;
- ☐ Definizione delle strade o tratti di strada che presentano condizioni di particolari criticità per la sicurezza stradale (rotonde, cavalcavia, curve e incroci principali come da elenco);
- ☐ Autorizzazione alla Ditta ad uscire con i mezzi, per via telefonica o a mezzo email;
- ☐ Richiesta lo spargimento manuale di sale e sabbia da eseguirsi con n. 1 squadra di operatori a terra per zone ritenute sensibili (es. ingresso scuole, fermate autobus, ingresso edifici comunali e farmacie comunali, piazza Camandona etc)
- ☐ Contabilizzazione e controllo dei lavori svolti dalle ditte esterne incaricate dello sgombero e della sabbiatura strade ;

9. Personale tecnico coinvolto

Responsabile e Coordinatore del progetto Neve:

Ing. Cristiano Savoretto – Dirigente Area LLPP e Manutenzione

RUP Servizio di sgombero neve e spandimento sabbia-sale:

Arch. Silvia Ruata – Dirigente Area Pianificazione e Gestione Territorio

L'art. 24, c. 1, CCNL 21.5.2018 dispone:

“1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 67. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.”

Se il dipendente a cui si riferisce il quesito è reperibile di sabato (giornata non festiva e non di riposo settimanale), l'indennità è erogata nell'importo ordinario.

Quanto al lavoro straordinario, se il dipendente reperibile è chiamato in servizio, si applica il comma 6 dell'art. 24:

“6. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7, e dell'art.38bis, del CCNL del 14.9.2000 o con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.”

In questo caso, però, non si ha diritto anche all'indennità di reperibilità.

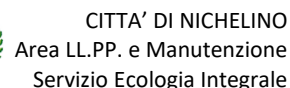
**Relazione illustrativa**

A seguito della richiesta di adesione al progetto accolta dallo scrivente responsabile e coordinatore risultano aderire al progetto i seguenti dipendenti comunali in forza all'Area del Territorio del Comune di Nichelino:

Collaborazione tecnica al coordinamento del personale comunale e delle ditte esterne effettuanti lo sgombero della neve e la sabbatura – salatura strade		Squadra Operai comunali (operai dipendenti effettivamente presenti in pianta organica tempo per tempo attivabili esclusivamente in orario di lavoro)
Arch. Maurizio Gioda		Pasquale Fici
Arch. Elena Lorenzetti		Alessandro Solavaggione
Geom. Marc Vidili		Francesco Raso
Arch. Fabio Cistriani		
Geom. Guido Bullano		
Geom. Sergio Siccardi		
Geom. Gianfranco Cuccia		

Al tecnico reperibile vengono consegnati:

- n. 1 cellulare e relativo carica batteria (appena sarà disponibile a seguito di richiesta di sostituzione all'ufficio economato), avente il numero telefonico OMISSIS;
- le chiavi di accesso ai locali comunali ed al duplicato delle chiavi dell'autovettura Fiat Panda targata GP561XK in dotazione al Servizio Ambiente, debitamente allestita con pneumatici termici e catene da neve;
- le chiavi degli edifici scolastici rese disponibili, da utilizzarsi, in caso di necessità d'intervento nelle giornate festive e/o in orari notturni, limitatamente ai soli viali interni e di accesso al passo carraio per i mezzi mensa, con apposito trattore munito di lama sgombraneve e spandisale.



Il prospetto reperibilità risulta essere il seguente:

Reperibilità servizio sgombero neve stagione invernale 2024-2025																		
Novembre 2024				Dicembre 2024				Gennaio 2025				Febbraio 2025				Marzo 2025		
1	ven	A		1	dom	A		1	mer	A		1	sab.	A		1	sab.	A
2	sab	A		2	lun	A		2	gio	B		2	dom	A		2	dom	A
3	dom	A		3	mar	A		3	ven	B		3	lun	B		3	lun	A
4	lun	B		4	mer	B		4	sab	B		4	mar	B		4	mar	B
5	mar	B		5	gio	B		5	dom	B		5	mer	B		5	mer	B
6	mer	B		6	ven	B		6	lun	B		6	gio	B		6	gio	B
7	gio	B		7	sab	B		7	mar	C		7	ven	C		7	ven	B
8	ven	C		8	dom	B		8	mer	C		8	sab	C		8	sab	B
9	sab	C		9	lun	D		9	gio	C		9	dom	C		9	dom	B
10	dom	C		10	mar	D		10	ven	C		10	lun	C		10	lun	C
11	lun	C		11	mer	C		11	sab	C		11	mar	C		11	mar	C
12	mar	C		12	gio	C		12	dom	C		12	mer	D		12	mer	C
13	mer	D		13	ven	C		13	lun	D		13	gio	D		13	gio	C
14	gio	D		14	sab	C		14	mar	D		14	ven	D		14	ven	D
15	ven	D		15	dom	C		15	mer	D		15	sab	D		15	sab	D
16	sab	D		16	lun	D		16	gio	D		16	dom	D		16	dom	D
17	dom	D		17	mar	D		17	ven	E		17	lun	E		17	lun	D
18	lun	B		18	mer	D		18	sab	E		18	mar	E		18	mar	D
19	mar	E		19	gio	E		19	dom	E		19	mer	E		19	mer	A
20	mer	E		20	ven	E		20	lun	E		20	gio	E		20	gio	A
21	gio	E		21	sab	E		21	mar	E		21	ven	F		21	ven	E
22	ven	F		22	dom	E		22	mer	F		22	sab	F		22	sab	E
23	sab	F		23	lun	E		23	gio	F		23	dom	F		23	dom	E
24	dom	F		24	mar	F		24	ven	F		24	lun	F		24	lun	E
25	lun	F		25	mer	F		25	sab	F		25	mar	F		25	mar	E
26	mar	F		26	gio	F		26	dom	F		26	mer	A		26	mer	C
27	mer	E		27	ven	F		27	lun	D		27	gio	A		27	gio	F
28	gio	E		28	sab	F		28	mar	A		28	ven	A		28	ven	F
29	ven	A		29	dom	F		29	mer	A						29	sab	F
30	sab	A		30	lun	A		30	gio	A						30	dom	F
				31	mar	A		31	ven	A						31	lun	F
Cell. Reperibilità neve – 320.43.43.788																		



31 ottobre 2024

Il Dirigente Area LL.PP. e Manutenzione
Ing. Cristiano SAVORETTO
f.to digitalmente

**Tratti stradali e aree di competenza**

1. ELENCO STRADE E PIAZZE.....	2
2. ELENCO AREE CIMITERIALI	9
3. ELENCO EDIFICI SCOLASTICI	10
4. ELENCO AREE MERCATALI	12

1. ELENCO STRADE E PIAZZE

1.	LARGO DELLE ALPI
2.	LARGO GIUSEPPE GIUSTI
3.	LARGO I MAGGIO
4.	P.ZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA
5.	PIAZZA ALDO MORO
6.	PIAZZA C. ALBERTO DALLA CHIESA
7.	PIAZZA CAMANDONA
8.	PIAZZA FRANCESCO TAMAGNO
9.	PIAZZA GASPARE BARILE
10.	PIAZZA LIBERTÀ'
11.	PIAZZA SAN QUIRICO
12.	PIAZZA SANDRO PERTINI
13.	PIAZZETTA AMEDEO MODIGLIANI
14.	PIAZZETTA ERMINIO MACARIO
15.	PIAZZETTA FELICE CASORATI
16.	PIAZZETTA SAN PIO DA PIETRELCINA
17.	STUPINIGI CASCINA PINIERE
18.	STUPINIGI P.ZZA P.PE AMEDEO
19.	STUPINIGI V.LE L. CIBRARIO
20.	STUPINIGI VIA BERNARDI
21.	STUPINIGI ROTONDA BERNARDI
22.	STUPINIGI VIA BORGARETTO
23.	STUPINIGI ROTONDA F. BRUNELLESCHI
24.	STUPINIGI VIA CANAPRILI
25.	STUPINIGI VIA CIMITERO
26.	STUPINIGI VIA GARIETTO
27.	STUPINIGI VIA PINIERE
28.	STUPINIGI VIA C. VANVITELLI
29.	STUPINIGI ROTONDA C. VANVITELLI
30.	STUPINIGI VIA VINOVO
31.	STUPINIGI VIA VITTIME della TYSENKRUPP
32.	STUPINIGI VIALE TORINO

**Tratti stradali e aree di competenza**

33.	VIA ACCAMPAMENTO
34.	VIA ADA NEGRI
35.	VIA ADAMELLO
36.	VIA ALBA
37.	VIA ALESSANDRIA
38.	VIA ALESSANDRO ANTONELLI
39.	VIA ALESSANDRO MANZONI
40.	VIA ALESSANDRO VOLTA
41.	VIA ALTIERO SPINELLI
42.	VIA AMEDEO AVOGADRO
43.	VIA AMERIGO VESPUCCI
44.	VIA AMILCARE PONCHIELLI
45.	VIA ANDREA DORIA
46.	VIA ANGELO BROFFERIO
47.	VIA ANTONIO CANOVA
48.	VIA ANTONIO CECCHI
49.	VIA ANTONIO MEUCCI
50.	VIA ANTONIO PACINOTTI
51.	VIA ANTONIO VIVALDI
52.	VIA AOSTA
53.	VIA ARCHIMEDE
54.	VIA ARMANDO DIAZ
55.	VIA ARRIGO BOITO
56.	VIA ARTURO GRAF
57.	VIA ARTURO TOSCANINI
58.	VIA ASCANIO SOBRERO
59.	VIA ASIAGO
60.	VIA ASPROMONTE
61.	VIA ASSIETTA
62.	VIA ASTI
63.	VIA AUGUSTO OCCELLI
64.	VIA BARDONECCHIA
65.	VIA BEAULARD (zona area commerciale "I Viali" di Carrefour)
66.	VIA BELFIORE
67.	VIA BENGASI
68.	VIA BENVENUTO CELLINI
69.	VIA BIELLA
70.	VIA BOVES
71.	VIA BRA
72.	VIA BRESCIA
73.	VIA BUFFA
74.	VIA CAGLIARI
75.	VIA CALATAFIMI
76.	VIA CAMILLO CAVOUR
77.	VIA CAPRERA
78.	VIA CARLO CASALEGNO

**Tratti stradali e aree di competenza**

79.	VIA CARLO CATTANEO
80.	VIA CARLO PISACANE
81.	VIA CASTELLO DI MIRAFIORI
82.	VIA CERVINO
83.	VIA CESANA
84.	VIA CIBRARIO (compreso tratto in area commerciale "I Viali" di Carrefour)
85.	VIA CESARE PAVESE
86.	VIA COLOMBETTO
87.	VIA COMO
88.	VIA CONSOLATA
89.	VIA CRISTOFORO COLOMBO
90.	VIA CUNEO
91.	VIA DAMIANO CHIESA
92.	VIA DANTE ALIGHIERI
93.	VIA DANTE DI NANNI
94.	VIA DEBOUCHE'
95.	VIA DEGLI ALLEATI
96.	VIA DEGLI ARTIGIANI
97.	VIA DEI CACCIATORI
98.	VIA DEI MARTIRI
99.	VIA DEI MILLE
100.	VIA DEI MUGHETTI
101.	VIA DEL CASTELLO
102.	VIA DEL PASCOLO
103.	VIA DELLA CONCORDIA
104.	VIA DELLE GINESTRE
105.	VIA DOMENICO CIMAROSA
106.	VIA DON BOSCO
107.	VIA DON MINZONI
108.	VIA EDMONDO DE AMICIS
109.	VIA ELSA MORANTE
110.	VIA ENRICO BERLINGUER
111.	VIA ENRICO FERMI
112.	VIA ENRICO MATTEI
113.	VIA ENRICO TOTI
114.	VIA EVANGELISTA TORRICELLI
115.	VIA EXILLES
116.	VIA FABIO FILZI
117.	VIA FALCONE E BORSELLINO
118.	VIA FENESTRELLE
119.	VIA FERDINANDO MAGELLANO
120.	VIA FERDINANDO SANTI
121.	VIA FERRUCCIO PARRI
122.	VIA FILIPPO JUVARRA
123.	VIA FILIPPO TURATI
124.	VIA FINANZA



Tratti stradali e aree di competenza

125.	VIA FIUME
126.	VIA FRANCESCO PETRARCA
127.	VIA FRATELLI BANDIERA
128.	VIA FRATELLI CERVI
129.	VIA GAETANO DONIZETTI
130.	VIA GALILEO FERRARIS
131.	VIA GALILEO GALILEI
132.	VIA GANDHI
133.	VIA GEN. GIUSEPPE PEROTTI
134.	VIA GENOVA
135.	VIA GIACOMO LEOPARDI
136.	VIA GIACOMO PUCCINI
137.	VIA GIOACCHINO BELLI
138.	VIA GIOACCHINO ROSSINI
139.	VIA GIORGIO AMENDOLA
140.	VIA GIOSUE' CARDUCCI
141.	VIA GIOVANNI BOCCACCIO
142.	VIA GIOVANNI DA VERAZZANO
143.	VIA GIOVANNI GIOLITTI
144.	VIA GIOVANNI PAISIELLO
145.	VIA GIOVANNI PASCOLI
146.	VIA GIOVANNI PRUNOTTO
147.	VIA GIOVANNI SPADOLINI
148.	VIA GIUSEPPE BARETTI
149.	VIA GIUSEPPE BERRUTI
150.	VIA GIUSEPPE BOCCARDO
151.	VIA GIUSEPPE GARIBALDI
152.	VIA GIUSEPPE GIACOSA
153.	VIA GIUSEPPE GIUSTI
154.	VIA GIUSEPPE L. LAGRANGE
155.	VIA GIUSEPPE MAZZINI
156.	VIA GIUSEPPE PARINI
157.	VIA GIUSEPPE VERDI
158.	VIA GOFFREDO MAMELI
159.	VIA GOITO
160.	VIA GRAZIA DELEDDA
161.	VIA GUGLIELMO MARCONI
162.	VIA GUGLIELMO OBERDAN
163.	VIA GUIDO GOZZANO
164.	VIA I MAGGIO
165.	VIA IPPOLITO NIEVO
166.	VIA IV NOVEMBRE
167.	VIA LANDO CONTI
168.	VIA LEONARDO DA VINCI
169.	VIA LODOVICO ARIOSTO
170.	VIA LUIGI GALVANI

**Tratti stradali e aree di competenza**

171.	VIA LUIGI PIRANDELLO
172.	VIA LUIGI TENCO
173.	VIA M. BUONARROTI
174.	VIA MARCO POLO
175.	VIA MARIA MONTESSORI
176.	VIA MARSALA
177.	VIA MASSIMO D'AZEGLIO
178.	VIA MENTANA
179.	VIA MILANO
180.	VIA MILAZZO
181.	VIA MIRAFLORES
182.	VIA MONCALIERI
183.	VIA MONCENISIO
184.	VIA MONDOVI'
185.	VIA MONGINEVRO
186.	VIA MONTE BIANCO
187.	VIA MONTEBELLO
188.	VIA MONTEROSA
189.	VIA MONVISO
190.	VIA N. S. DI LOURDES
191.	VIA NAPOLI
192.	VIA NAZARIO SAURO
193.	VIA NICOLO' COPERNICO
194.	VIA NICOLO' PAGANINI
195.	VIA NILDE IOTTI
196.	VIA NINO BIXIO
197.	VIA NINO COSTA
198.	VIA NOVALESA
199.	VIA NOVARA
200.	VIA OLIMPIA
201.	VIA ORISTANO
202.	VIA PAESANA
203.	VIA PALERMO
204.	VIA PALLAVICINO
205.	VIA PAPA GIOVANNI XXIII
206.	VIA PARCO D. RIMEMBRANZA
207.	VIA PASTRENGO
208.	VIA PATERI
209.	VIA PIAVE
210.	VIALE PIEMONTE
211.	VIA PIER LUIGI PALESTRINA
212.	VIA PIETRO MASCAGNI
213.	VIA PIETRO MICCA
214.	VIA PIETRO NENNI
215.	VIA PINEROLO
216.	VIA PIO LA TORRE

**Tratti stradali e aree di competenza**

217.	VIA PIO X
218.	VIA PITAGORA
219.	VIA PO
220.	VIA POLVERIERA
221.	VIA PRACAVALLLO
222.	VIA E ROTONDA PRAGELATO (compresi i tratti di area commerciale "I Viali" di Carrefour)
223.	VIA PRALI
224.	VIA QUARTO
225.	VIA QUINTINO SELLA
226.	VIA RICCARDO LOMBARDI
227.	VIA ROCCIAMELONE
228.	VIA RITA LEVI MONTALCINI
229.	VIA ROMA
230.	VIA RUGGERO LEONCAVALLO
231.	VIA RUSCA
232.	VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA
233.	VIA SALEMI
234.	VIA SAN CARLO
235.	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI
236.	VIA SAN GIOVANNI
237.	VIA SAN GIUSEPPE
238.	VIA SAN MATTEO
239.	VIA SAN QUIRICO
240.	VIA SAN VINCENZO DE' PAOLI
241.	VIA SANGONE
242.	VIA SANTHIA'
243.	VIA SANTORRE DI SANTAROSA
244.	VIA SANT'UBERTO
245.	VIA SASSARI
246.	VIA SCARRONE
247.	VIA SILVIO PELLICO
248.	VIA SOLFERINO
249.	VIA STUPINIGI
250.	VIA SUPERGA
251.	VIA SUSA
252.	VIA TANCREDI GALIMBERTI
253.	VIA TEANO
254.	VIA TETTI ROLLE
255.	VIA TORINO
256.	VIA TORQUATO TASSO
257.	VIA TRENTO
258.	VIA TRIESTE
259.	VIA UGO FOSCOLO
260.	VIA ULZIO
261.	VIA UMBERTO GIORDANO

**Tratti stradali e aree di competenza**

262.	VIA VERCELLI
263.	VIA VERNEA
264.	VIA VERONA
265.	VIA VINCENZO BELLINI
266.	VIA VINCENZO GIOBERTI
267.	VIA VINCENZO MONTI
268.	C.SO VITTIME DEL LAVORO
269.	VIA VITTIME DI CERNOBYL
270.	VIA VITTORIO ALFIERI
271.	VIA VITTORIO BERSEZIO
272.	VIA VITTORIO VENETO
273.	VIA VOLTURNO
274.	VIA XI FEBBRAIO
275.	VIA XX SETTEMBRE
276.	VIA XXV APRILE
277.	VIALE ALCIDE DE GASPERI
278.	VIALE DEI PARCHI
279.	VIALE DELLA SOLIDARIETA'
280.	VIALE EMANUELE SEGRE
281.	VIALE GIACOMO MATTEOTTI
282.	VIALE JOHN KENNEDY
283.	VIALE MARTIN LUTHER KING
284.	VIALE STAZIONE
285.	VICOLO PONENTE
286.	VICOLO TIZIANO



Tratti stradali e aree di competenza

2. ELENCO AREE CIMITERIALI

1.	CIMITERO CAPOLUOGO - VIA PATERI Orario apertura fino al 6 novembre: lun. 8-12 / dal mar. alla dom. 8-17,30 Orario apertura dal 7 novembre: lun. 8-12 / dal mar. alla dom. 8-16,30
2.	CIMITERO FRAZIONE STUPINIGI – VIA DEL CIMITERO Orario apertura lun. CHIUSO / dal mar. alla dom. 8,30-15,30

**Tratti stradali e aree di competenza****3. ELENCO EDIFICI SCOLASTICI**

1.	ASILO NIDO Puccini	VIA PUCCINI 41
2.	ASILO NIDO XXV Aprile	VIA XXV APRILE 105
3.	ASILO NIDO Cacciatori	VIA CACCIATORI 21/9
4.	ASILO NIDO Carducci	VIA CARDUCCI
5.	SCUOLA MATERNA Ada Negri Pajetta	VIA VESPUCCI 4
6.	SCUOLA MATERNA Andersen	VIA COSTA 16
7.	SCUOLA MATERNA Mirò Walt Disney	VIA PUCCINI 43 / VIA MILANO
8.	SCUOLA MATERNA Anna Frank	VIA CARDUCCI
9.	SCUOLA MATERNA J Piaget	VIA XXV APRILE 109
10.	SCUOLA MATERNA Collodi	VIA CACCIATORI 21
11.	SCUOLA ELEMENTARE Marco Polo compreso piazzale antistante cucina centralizzata)	VIA TRENTO 34
12.	SCUOLA ELEMENTARE De Amicis	VIA SAN MATTEO 19
13.	SCUOLA ELEMENTARE W. Disney	VIA PUCCINI 39 (ANG. VIA CAGLIARI)
14.	SCUOLA ELEMENTARE Sangone	VIA SANGONE 36
15.	SCUOLA ELEMENTARE Don Milani	VIA KENNEDY 42
16.	SCUOLA ELEMENTARE Pavese	VIA TOTI / VIA CHIESA
17.	SCUOLA ELEMENTARE Gramsci	VIA CACCIATORI 21/12
18.	SCUOLA ELEMENTARE Rodari	VIA XXV APRILE 111
19.	SCUOLA ELEMENTARE Castello	PIAZZA A. MORO 1



Tratti stradali e aree di competenza

20.	SCUOLA MEDIA A. Manzoni	VIA MONCENISIO 24 / VIA S. MATTEO 13
21.	SCUOLA MEDIA Pellico	VIA SANGONE 34
22.	SCUOLA MEDIA Martiri	V.LE KENNEDY
23.	SCUOLA MEDIA Moro	PIAZZA MORO



Tratti stradali e aree di competenza

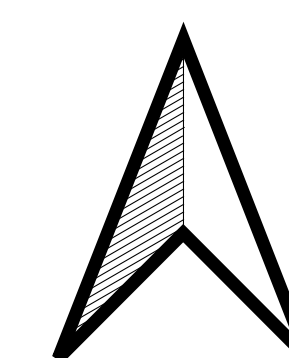
4. ELENCO AREE MERCATALI

1.	VIA I MAGGIO	SABATO MATTINA dalle ore 06:00 alle ore 15:30
2.	PIAZZA MORO	MARTEDÌ E GIOVEDÌ dalle ore 6:00 alle ore 14:00
3.	PIAZZA SAN QUIRICO	MERCOLEDÌ MATTINA dalle ore 6:00 alle ore 14:30
4.	PIAZZA DALLA CHIESA	SABATO MATTINA dalle ore 06:00 alle ore 15:30
5.	PIAZZA DI VITTORIO	VENERDÌ POMERIGGIO



Suddivisione del territorio in zone di intervento

- Viabilità
Viabilità principale
Zona 1
Zona 2
Zona 3
Zona 4
Zona 5





**PIANO NEVE
2024/2025**

Allegato 4

PROCEDURE OPERATIVE



Codice verde
FASE DI NORMALITA'

NEVE / GHIACCIO
NON PREVISTI

EFFETTI / DANNI
NULLA DA SEGNALARE
NON PREVEDIBILI

RESPONSABILE PROCEDURA:
TECNICO REPERIBILE

PROCEDURA:
Monitoraggio meteo su siti specializzati e
bollettino meteo Arpa Piemonte.



Codice giallo FASE DI VIGILANZA

- NEVE TRA 0 E 2 CM
- GHIACCIO A LIVELLO LOCALE

EFFETTI / DANNI
LOCALI E TEMPORANEI PROBLEMI ALLA
CIRCOLAZIONE STRADALE
LOCALI PROBLEMI AGLI SPOSTAMENTI

RESPONSABILE PROCEDURA:
TECNICO REPERIBILE

PROCEDURA:

01. Monitoraggio del meteo su siti specializzati e bollettino meteo Arpa Piemonte.
02. Vengono trattate solo strade o tratti di strada che presentano condizioni di particolari criticità per la sicurezza stradale (rotonde, cavalcavia, curve e incroci principali come da elenco).
03. Il Tecnico Reperibile decide in autonomia autorizzando la Ditta ad uscire con i mezzi, per via telefonica o a mezzo email.
04. La Ditta nel caso in oggetto opera normalmente con n.1/2 autocarri dotati di lama e spandi sale e sabbia con miscela 1/3 di sabbia e 2/3 di sale, oppure a miscela 1/2 di sabbia e 1/2 di sale.
05. La Ditta ha l'obbligo contrattuale di intervenire per tutti i casi che presentano pericolo al fine di garantire la incolumità dei cittadini, anche senza previo assenso del Committente, con l'obbligo di trasmettere il rapporto di avvenuto intervento entro le 48 ore dalla esecuzione dello stesso.
06. Continuare a monitorare il meteo su siti specializzati e bollettino meteo Arpa Piemonte.

È possibile richiedere lo spargimento manuale di sale e sabbia da eseguirsi con n. 1 squadra di operatori a terra per zone ritenute sensibili (es. ingresso scuole, fermate autobus, ingresso edifici comunali e farmacie comunali, piazza Camandona etc.).



Codice arancione FASE DI ATTENZIONE

-NEVE TRA 2 E 5 CM
- GHIACCIO A LIVELLO DIFFUSO

EFFETTI / DANNI

PROBLEMI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE
INTERRUZIONI DELLA VIABILITÀ
PROBLEMI ALLA FORNITURA DI SERVIZI
(ACQUA, TELEFONO, ELETTRICITÀ)

RESPONSABILE PROCEDURA:
TECNICO REPERIBILE

PROCEDURA:

01. Monitoraggio del meteo su siti specializzati e bollettino meteo Arpa Piemonte.
02. Vengono trattate tutte le strade o tratti di strada che rientrano nella viabilità principale di scorrimento e che devono risultare sgombre e pulite per le prime ore del mattino e le altre zone a seconda della necessità.
03. Il Tecnico Reperibile decide in autonomia autorizzando la Ditta ad uscire con i mezzi, per via telefonica o a mezzo email.
04. La Ditta deve iniziare il servizio entro 60 minuti dalla ricezione dell'autorizzazione.
05. La Ditta nel caso in oggetto opera con trattori 4x4 per spazzamento della neve e/o autocarri dotati di lama e spandi sale e sabbia in numero idoneo da concordare in relazione all'evento con il tecnico reperibile.
06. La Ditta ha l'obbligo contrattuale di intervenire per tutti i casi che presentano pericolo al fine di garantire la incolumità dei cittadini, anche senza previo assenso del Committente, con l'obbligo di trasmettere il rapporto di avvenuto intervento entro le 48 ore dalla esecuzione dello stesso.
07. Continuare a monitorare il meteo su siti specializzati e bollettino meteo Arpa Piemonte.

È possibile richiedere lo spargimento manuale di sale e sabbia e rimozione neve da eseguirsi con n. 1 squadra di operatori a terra per zone ritenute sensibili (es. ingresso scuole, fermate autobus, ingresso edifici comunali e farmacie comunali, piazza Camandona etc).



Codice rosso
FASE DI ALLARME

NEVE > 5 CM
GHIACCIO DIFFUSO
E PERSISTENTE

EFFETTI / DANNI

DIFFUSI E PROLUNGATI PROBLEMI ALLA
CIRCOLAZIONE STRADALE
DIFFUSE E PROLUNGATE INTERRUZIONI
DELLA VIABILITÀ
BLACK OUT ELETTRICI E TELEFONICI

RESPONSABILE PROCEDURA:
TECNICO REPERIBILE PREVIA
CONSULTAZIONE DEL R.U.P.

PROCEDURA:

01. Monitoraggio del meteo su siti specializzati e bollettino meteo Arpa Piemonte il pomeriggio prima della reperibilità.
02. Vengono trattate tutte le strade o tratti di strada che rientrano IN TUTTE LE ZONE 1-6 DELLA VIABILITA' che devono risultare sgombre e pulite per le prime ore del mattino.
03. Il Tecnico Reperibile decide previa consultazione del R.U.P. autorizzando la Ditta ad uscire con i mezzi, per via telefonica o a mezzo email.
04. La Ditta deve iniziare il servizio entro 60 minuti dalla ricezione dell'autorizzazione.
05. La Ditta nel caso in oggetto opera con trattori 4x4 per spazzamento della neve e/o autocarri dotati di lama e spandi sale e sabbia in numero idoneo da concordare in relazione all'evento con il tecnico reperibile.
06. In caso di nevi abbondanti è onere della Ditta procedere con carico e smaltimento della neve nelle aree concordate con la Committenza.
07. La Ditta ha l'obbligo contrattuale di intervenire per tutti i casi che presentano pericolo al fine di garantire la incolumità dei cittadini, anche senza previo assenso del Committente, con l'obbligo di trasmettere il rapporto di avvenuto intervento entro le 48 ore dalla esecuzione dello stesso.
08. Continuare a monitorare il meteo su siti specializzati e bollettino meteo Arpa Piemonte.

Richiedere lo spargimento manuale di sale e sabbia e rimozione neve da eseguirsi con n. 1 squadra di operatori a terra per zone ritenute sensibili (es. ingresso scuole, fermate autobus, ingresso edifici comunali e farmacie comunali, piazza Camandona etc.).



31 ottobre 2024

Il Dirigente Area LL.PP. e Manutenzione
Ing. Cristiano SAVORETTO
f.to digitalmente



D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE



Ai Sensi Del Capo 3 Art.26 Del D. Lgs. 81/2008 E S.M.I

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZEINFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
INTERFERENZE**

COMUNE DI NICHELINO

SERVIZIO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO 2024-2025

SEDE OPERATIVA

TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

IMPRESA / LAVORATORE AUTONOMO:

ED.	REV.	DATA	DESCRIZIONE	CONSULENZA
01	00	24/09/2024	Nuova Edizione - Aggiornamento	Gruppo Torinoprogetti Soc. Ing. S.r.l. – RSPP Nicolò Calabrese

INDICE

1.	PREMESSA	5
1.1.	INTERFERENZE INTELLETTUALI	6
1.2.	FINALITA' DEL DOCUMENTO	6
1.3.	OGGETTO DELL'APPALTO	6
2.	RELAZIONE INTRODUTTIVA - SPECIFICHE	7
3.	DATI INIZIALI E GENERALI	8
3.1.	OGGETTO DELL'APPALTO	8
3.2.	LOCALIZZAZIONE	8
3.3.	DURATA	8
3.4.	ORGANIZZAZIONE	9
3.5.	ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE	10
3.6.	RISCHI GENERALI E POTENZIALI COMUNI A TUTTI I SITI	11
3.7.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE	13
4.	GESTIONE DELLE EMERGENZE	15
5.	INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'APPALTANTE	17
6.	DICHIARAZIONE DUVRI	18
7.	DICHIARAZIONI DUVRI – PERSONALE COINVOLTO	19
8.	VERBALE DI COORDINAMENTO	20
9.	ALLEGATI	21

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

Il presente documento, composto di n. **20** pagine (esclusi eventuali allegati) è stato redatto dal consulente esterno, in collaborazione con il Datore di lavoro attraverso il supporto tecnico del R.S.P.P. e con il Medico Competente, previa consultazione del R.L.S. e con il coinvolgimento dei lavoratori.

Data REVISIONE 24/09/2024

Datore di Lavoro

Firme per presa visione e presa d'atto (non vincolante):

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Medico Competente

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

1. PREMESSA

Al sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 il datore di lavoro che affidi lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o singola unità produttiva, ammesso che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi, deve verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla specifica attività.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi.

Gli interventi di personale esterno (ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) presso la sede comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono. Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale, approvate dal Datore di Lavoro committente, dal responsabile del settore che ha richiesto l'intervento, e ove necessario, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.). In caso di appalto, gli incaricati ed il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un piano di lavoro combinato ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto. Si richiederanno in conclusione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tutte le informazioni necessarie per permettere all'appaltante di valutare le misure di protezione e prevenzione adottate durante l'esecuzione del contratto, relative all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività (fornite nei precedenti punti) in modo da procedere alla predisposizione delle idonee ed eventuali misure di prevenzione accessorie da inserire (se ne ricorrerà il caso) nel cosiddetto D.U.V.R.I., "Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze".

Riguardo all'elaborazione del DUVRI, nella Pubblica Amministrazione (P.A.) laddove trova applicazione il D.Lgs. "Codice dei contratti pubblici", l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 offre - ai commi 3 e 3 ter – alcuni spunti di riflessione:

- il comma 3 fa riferimento all'obbligo di elaborazione del DUVRI in capo al soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

"Nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti il DUVRI è redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto figura, definibile come Committente Appaltante, che frequentemente nelle grandi P.A. e, ad esempio, nel contesto della gestione degli edifici Giudiziari, difficilmente coincide con il Datore di Lavoro attuatore".

- il comma 3 ter indica che "nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui al comma 34 dell'art. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. abrogato con art.217 del D.Lgs. 50/2016" (si fa riferimento alla "centrale di committenza", un'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori o, per i medesimi soggetti, aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi loro destinati), o in tutti i casi in cui il Datore di Lavoro non coincide con il Committente, "il soggetto che affida il contratto redige, prima dell'affidamento, il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Successivamente, prima dell'esecuzione del contratto, il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, integra il DUVRI ricevuto riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

Tali informazioni, in ottemperanza alle disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., serviranno per verificare la sussistenza di un rischio interferenze e per definire misure specifiche di riduzione dei rischi rilevati. Il Datore di Lavoro provvederà a fornire alle ditte esterne operanti all'interno dei locali di propria competenza l'informativa sui rischi specifici della propria attività, nonché a richiedere analoga documentazione, ai

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

sensi dell'art 26 D. Lgs. 81/08: sono indicati tutti gli addetti presenti all'interno dell'attività come da art. 2, comma a) e b) del D. Lgs. 81/08 e quindi obbligati e tutelati dal Decreto medesimo. Per coloro che accedono ai locali in maniera saltuaria e non coordinata, si è prevista attività di informazione sulle figure preposte alla Sicurezza (R.L.S., Addetti all'Emergenza Antincendio, Addetti al Primo Soccorso) e sui rischi individuabili all'interno degli ambienti oggetto di valutazione.

1.1.INTERFERENZE INTELLETTUALI

I lavoratori della suddetta azienda fanno parte di una realtà del settore della P.A. ove si sovrappongono diversi uffici, per cui è anche possibile che gli stessi interagiscano per attività di supporto e condivise, per i quali si è valutato a livello ricognitivo il medesimo livello di rischio nonché la prestazione di tipo intellettuale.

Per ciò che concerne alcuni lavoratori presso la sede in analisi, sono esplicitate le peculiarità dell'interferenza riguardante non solo gli spazi e le strutture ma anche la possibile condivisione di attrezzature informatiche, così come degli impianti annessi, riconducibili alla P.A..

Dalla valutazione preliminare effettuata non risultano necessari documenti di coordinamento quali il D.U.V.R.I. ed i rischi di interferenza tra vari uffici, sono valutati come bassi perché trattasi di lavori di tipo intellettuale

1.2.FINALITA' DEL DOCUMENTO

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da Città di Nichelino, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, viene definito nei contenuti da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, la quale durante tutto il periodo delle attività è tenuta a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

1.3.OGGETTO DELL'APPALTO

PER SERVIZIO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO DELLA VIABILITÀ PUBBLICA SUL TERRITORIO COMUNALE

Durata appalto: 01 Novembre 2024 – 31 Marzo 2025

CIG: _____

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

2. RELAZIONE INTRODUTTIVA - SPECIFICHE

Si specifica che non sempre la ditta intestataria del presente DUVRI si configura come “datore di lavoro” dell’impresa presso cui “fisicamente” vengono svolti lavori in appalto o presso cui sono installate le attrezzature o gli impianti, ma risulta ad esempio locatario oppure locatore dei locali o degli impianti per cui può comunque sempre formalmente essere un soggetto interessato o coinvolto a fini commerciali alla prestazione d’intervento. Pertanto, è possibile che a seconda dei luoghi di svolgimento della prestazione richiesta non abbia “la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo...” in quanto alcune porzioni dell’immobile sono locate e/o utilizzate da aziende terze.

A rigore, ai sensi dell’art. 26, il DUVRI andrebbe quindi redatto da parte del Datore di Lavoro della ditta “residente o locataria”, ma proprio in virtù del formale interesse alla prestazione d’intervento su luoghi ed impianti, la presente azienda per quanto di sua competenza diventa soggetto promotore e partecipante al DUVRI.

Con l’obiettivo della maggior tutela, nell’ambito dell’affidamento di appalti servizi e forniture, con le modalità tipiche della P.A , ci si fa promotori per quanto di competenza dei compiti di cui all’art 26 con l’intento di:

- verificare l’idoneità tecnico-professionale (art 26, comma 1, punto a);
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare (comma 1, punto b);
- effettuare una valutazione ricognitiva dei rischi presenti (comma 3-ter), a mezzo dei referenti e delle società coinvolte;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento (comma 3) nelle modalità previste dal comma 2, tra tutti i soggetti coinvolti svolgendo attività di informazione reciproca sui rischi.

Ferme restando le esclusioni previste al comma 3-bis, per cui i documenti e la denominazione dei documenti pertinenti può riportare la dicitura DUVRI: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI oppure INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI.

Nell’ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. si è provveduto a redigere la presente documentazione sui rischi residui ed ambientali presenti.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l’adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

Si richiederanno in conclusione, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tutte le informazioni necessarie per permettere all’appaltante di valutare le misure di protezione e prevenzione adottate durante l’esecuzione del contratto, relative all’ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee ed eventuali misure di prevenzione accessorie da inserire (se ne ricorrerà il caso) nel suddetto DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI) oppure catalogandole come INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI.

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE REVISIONE DATA N° 01 N° 00 24/09/2024
---	--	--

3. DATI INIZIALI E GENERALI

3.1. OGGETTO DELL'APPALTO

In particolare, il presente DUVRI è limitato alle seguenti attività comprese nel servizio aggiudicato come descritto nel Disciplinare Prestazionale:

- ✓ approvvigionamento del sale e della sabbia necessari agli interventi previsti;
- ✓ effettuazione di trattamenti preventivi di spargimento sabbia e sale (cloruro di sodio o cloruro di calcio) sui sedimi stradali;
- ✓ interventi di sgombero neve dai sedimi stradali con automezzi provvisti di lame o benne.
- ✓ interventi di personale con pala a mano.

3.2. LOCALIZZAZIONE

Tutto il territorio comunale, come da elenco viario contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto, ivi compresi i relativi parcheggi pubblici, le piazze adibite ad aree mercatali e no, i cavalcavia, i sovrappassi, le rotonde, ponti e, per quanto transitabili con trattori sgombraneve, i viali interni scolastici e dei Cimiteri Capoluogo e di Stupinigi.

3.3. DURATA

Stagione invernale 2024-2025 (01 Nov. 24 – 31 Mar. 25)

Per altri approfondimenti vedi capitolato di gara allegato.

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
--	--	--

3.4. ORGANIZZAZIONE

COMMITTENTE

DATI AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	
Ragione Sociale	<i>Città di Nichelino</i>
Classificazione macro-settore di attività ATECO	<i>O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA</i>
Settore ATECO	<i>84.23.0</i>
Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003	<i>Gruppo B</i>
Datore di Lavoro (per le attività di competenza dell'appalto)	<i>Dott. Giampiero Tolardo</i>
Indirizzo della Sede Legale	<i>Piazza Di Vittorio 1 - 10042 Nichelino</i>
Riferimento telefonico - fax	<i>Centralino 011/68191 - fax 011/6819572</i>
Riferimento e-mail – PEC	<i>protocollo@cert.comune.nichelino.to.it</i>
RSPP	<i>Arch. Calabrese Nicolò – Gruppo Torinoprogetti s.r.l.</i>
Medico Competente	<i>Dott.ssa Francesca Aghemo</i>
RLS	<i>Giovanni Quartarone, Loredana Lovera, Angiolo Piccinno</i>
Addetti antincendio e gestione delle emergenze	<i>In fase di aggiornamento / confrontarsi con ufficio personale</i>
Addetti al primo soccorso	<i>In fase di aggiornamento / confrontarsi con ufficio personale</i>

SOCIETÀ APPALTATRICE

DATI	
Ragione Sociale	<i>Vedi Allegato</i>
Classificazione macro-settore di attività ATECO	<i>Vedi Allegato</i>
Settore ATECO	<i>Vedi Allegato</i>
Iscrizione CCIA	<i>Vedi Allegato</i>
Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003	<i>Vedi Allegato</i>
Datore di Lavoro (per le attività di competenza dell'appalto)	<i>Vedi Allegato</i>
Indirizzo della Sede Legale	<i>Vedi Allegato</i>
Riferimento telefonico - fax	<i>Vedi Allegato</i>
Riferimento e-mail – PEC	<i>Vedi Allegato</i>
RSPP	<i>Vedi Allegato</i>
Medico Competente	<i>Vedi Allegato</i>
RLS	<i>Vedi Allegato</i>
Addetti antincendio e gestione delle emergenze	<i>Vedi Allegato</i>
Addetti al primo soccorso	<i>Vedi Allegato</i>

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

3.5.ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Al momento dell'ingresso in sede è necessario:

- Farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D. Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- Esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

L'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto e l'autorizzazione all'introduzione delle macchine e delle attrezzature avviene in sede di prima riunione di coordinamento.

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore deve fornire al referente interno del Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

1. Elenco degli addetti alle emergenze;
2. Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
3. Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
4. Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
5. Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
6. Elenco delle lavorazioni pericolose;
7. Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D. Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il DLC.

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE REVISIONE DATA N° 01 N° 00 24/09/2024
---	--	---

3.6. RISCHI GENERALI E POTENZIALI COMUNI A TUTTI I SITI

Gli impianti presenti nelle sedi interessate alle attività, sono in servizio e quindi potenzialmente pericolosi per il personale che senza l'appropriata informazione del rischio vada ad operare in zona.

Si richiede all'Appaltatore di prendere visione e sottoscrivere questo documento e richiedere tutte le ulteriori eventuali informazioni che potranno essere necessarie per informare correttamente e compiutamente i lavoratori interessati.

I rischi specifici delle aree oggetto dell'appalto, derivanti dalle attività del Committente sono:

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non effettuare interventi non autorizzati sugli impianti elettrici e sulle linee di alimentazione delle apparecchiature elettriche. - Nel caso in cui i lavoratori delle ditte appaltatrici debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna. - Tutti gli utensili e prolunghe usati devono essere a norma CEI. - Rispettare i carichi disponibili al punto di presa. - Nel caso in cui i lavoratori esterni debbano eseguire lavori di manutenzione su quadri, linee elettriche ed utilizzatori, è necessario che le stesse adottino tutti i principi della buona regola al fine di evitare contatti accidentali.
Colpi, e tagli con oggetti di varia natura.	<ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare macchine operatrici se non specificatamente autorizzati. - Non intervenire sugli organi in movimento delle macchine di proprietà comunale se non autorizzati. - Non rimuovere ripari e protezioni, se non specificatamente incaricati alla manutenzione delle macchine.
Caduta di oggetti da diverso livello, armadi, archivi, magazzini e scaffalature.	<ul style="list-style-type: none"> - Non transitare nei magazzini o negli archivi se non autorizzati. - Non transitare nelle aree di lavoro predisposte da altre ditte appaltatrici durante l'esecuzione di altre attività se non autorizzati. - Prestare la massima attenzione durante il transito nei luoghi ove sono in atto operazioni di carico e scarico. - Per prendere o collocare i documenti nei piani alti di armadi o scaffalature utilizzare apposite scale a norma.
Investimenti da veicoli	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione ai mezzi di servizio nel caso in cui i lavoratori esterni debbano transitare nell'area dedicata al parcheggio e transito mezzi comunali o in genere operativi. - Non sostare nelle aree di passaggio dei mezzi e non interferire con il normale uso degli spazi di transito.
Proiezione di schegge o particelle	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso in cui i lavoratori esterni debbano transitare in locali in cui vengono utilizzate apparecchiature da officina è fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza dalle macchine o utensili in funzione. - E' fatto divieto assoluto di utilizzare le attrezzature se non preventivamente autorizzati o espressamente incaricati alla loro manutenzione. - L'uso delle apparecchiature è in ogni caso subordinato all'obbligo di uso dei DPI che sono segnalati caso per caso.
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di sostare nella zona interessata da lavorazioni rumorose che potrebbero essere provocate da ditte esterne. - L'uso delle apparecchiature è in ogni caso subordinato all'obbligo di uso dei DPI che sono segnalati caso per caso.
Fumi	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di sostare nella zona interessata da lavorazioni che potrebbero generare fumi ed essere provocate da ditte esterne.

	<ul style="list-style-type: none"> - L'uso delle apparecchiature è in ogni caso subordinato all'obbligo di uso dei DPI che sono segnalati caso per caso.
Sostanze tossiche e irritanti	<ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare prodotti nocivi, tossici o irritanti se non specificatamente autorizzati. - In caso di uso autorizzato leggere attentamente le etichette informative dei prodotti chimici in uso presso le strutture e valutarne la compatibilità con le proprie attività. - Non usare prodotti privi di etichettatura; - Usare DPI adeguati; - Lasciare i prodotti nei loro contenitori originali; - Evitare la detenzione di prodotti per pulizia nelle cucine; - Non vaporizzare i prodotti per pulizia su superfici calde o fiamme; - Provvedere ad un numero adeguato di ricambi d'aria dei locali; - Segnalare tempestivamente al medico competente ogni eventuale stato irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazione, desquamazione). - Pianificare gli interventi di pronto soccorso. - Aerare sempre i locali; - Leggere attentamente le schede di sicurezza dei vari prodotti utilizzati; - Seguire attentamente tutte le istruzioni sull'uso delle varie attrezzature e sostanze; - Durante l'attività di stampa evitare di fumare, bere e mangiare;
Esposizione a contaminazioni biologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare misure di barriera idonee a prevenire l'esposizione della cute, delle mucose nei casi in cui sia prevedibile il contatto con sangue e altri liquidi biologici provenienti dall'uso e trattamento di indumenti, pannolini ecc...; - Usare DPI adeguati; - Mantenere separati gli abiti da lavoro dagli indumenti personali; - Segnalare tempestivamente al medico competente ogni eventuale stato di malessere irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazione, desquamazione). - Pianificare gli interventi di pronto soccorso.
Caduta di persone scivolamenti inciampi	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare la massima attenzione al transito, negli uffici, nei corridoi o nei luoghi di lavoro in genere, ove si svolgono attività di pulizia e lavaggio la pavimentazione potrebbe essere scivolosa e causare scivolamenti ed inciampi. - Fornire ai propri dipendenti adeguati DPI
Ustioni	<ul style="list-style-type: none"> - Non toccare piastre, spandifiamma, pareti del forno, pentolame. - Nel caso in cui il personale esterno debba necessariamente intervenire su tali apparecchiature deve prestare la massima attenzione e, se necessario, deve indossare i guanti termoisolanti.
Incendio: fattori inizio	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere visione dei piani di evacuazione; - Prendere visione della posizione dei dispositivi antincendio più vicini e delle procedure da seguire in caso di emergenza.
Incendio/ esplosione	<ul style="list-style-type: none"> - E' fatto divieto assoluto a tutto il personale estraneo di entrare nel locale della centrale termica a meno che non sia stato preventivamente autorizzato o debba svolgere lavori di manutenzione sulla caldaia.

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

3.7. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

ATTIVITÀ	INTERFERENZE	RISCHI	LIVELLO	MISURE SPP
Rimozione di ostacoli presenti a seguito di nevicata, svolta da personale a terra con eventuale ausilio di mezzi d'opera	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: mezzi d'opera, utenti stradali. Presenza di altri utenti: visitatori esterni. Presenza di altro personale: eventuali dipendenti comunali e altri appaltatori	Colpi, e tagli con oggetti di varia natura, investimenti, movimentazione manuale dei carichi, scivolamenti, cadute a livello	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Non utilizzare macchine operatrici se non specificatamente autorizzati ✓ Non intervenire sugli organi in movimento delle macchine di proprietà comunale se non autorizzati i ✓ Non rimuovere ripari e protezioni, se non specificatamente incaricati alla manutenzione delle macchine. ✓ attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo ✓ non sostare nel raggio d'azione dei mezzi d'opera ✓ segnalare presenza di personale a terra all'operatore del mezzo d'opera ✓ fare allontanare dall'area dell'intervento le persone non autorizzate alle operazioni non manovrare in presenza di persone non autorizzate ✓ in caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza ✓ prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità)
Circolazione con mezzi d'opera nelle aree di transito pedonale	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: autovetture e motocicli, automezzi appaltatori. Presenza di pedoni: personale del l'appaltatore, eventuali dipendenti comunali, altri appaltatori e visitatori esterni.	Con i mezzi: - Impatti tra Automezzi Con le persone: - Investimenti - Urti	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente ✓ In caso di manovra in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi mancanti o per avaria di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson ✓ rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale ✓ in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra ✓ non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate ✓ se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo ✓ camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali ✓ non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra ✓ indossare sempre i DPI ad alta visibilità

Caricamento delle sostanze e spargimento degli stessi lungo le strade Arrivo sul tratto stradale di competenza con Autocarro Attività di spargimento	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: autovetture e motocicli, automezzi appaltatori. Presenza di pedoni: personale dell'appaltatore, eventuali dipendenti comunali, altri appaltatori e visitatori esterni.	Con i mezzi: impatti tra automezzi, urti Con le persone: schiacciamento arti inferiori, investimenti, urti	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature ✓ prima di partire dal deposito tutti i mezzi devono essere verificati in termini di efficienza e funzionalità (luci d'ingombro, lampeggiatore, targhe identificatrici e di segnalazione, etc..) ✓ tutti i mezzi d'opera devono essere muniti di catene a maglia del tipo da montagna preventivamente montate ✓ procedere a velocità ridotta in funzione della situazione meteo - attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofar, luci d'ingombro, etc ..) ✓ ogni mezzo d'opera deve procedere all'interno della corsia da trattare, segnalando preventivamente al traffico veicolare, con i dispositivi del mezzo, ogni cambio di direzione o inizio manovra - indossare i DPI ad alta visibilità
Arrivo e sgombero neve presso tratto di competenza.	Presenza di altri veicoli o persone: autovetture e motocicli, utenti stradali	impatti tra automezzi, urti e investimenti	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prima di partire dal deposito tutti i mezzi devono essere verificati in termini di efficienza e funzionalità (luci d'ingombro, lampeggiatore, targhe identificatrici e di segnalazione, etc..) ✓ tutti i mezzi d'opera devono essere muniti di catene a maglia del tipo da montagna preventivamente montate ✓ procedere a velocità ridotta in funzione della situazione meteo

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale qualificato della ditta aggiudicataria, se presente, attiverà la procedura di emergenza. In caso di assenza del personale qualificato nel caso in cui questo non riuscisse a fronteggiare le emergenze, si dovrà contattare il

NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE EUROPEO 112.

Tra il personale impiegato nell'orario di lavoro della ditta appaltatrice dovranno preferibilmente essere presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi e all'evacuazione.

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

IN CASO DI INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

IN CASO DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione, evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In situazione di emergenza (incendio, infortunio ecc.) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni contenute nel Piano di Emergenza e sotto riportate, in particolare:

- chiamare tempestivamente i referenti aziendali;
- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dagli ambienti;
- mettere in sicurezza la vostra area di lavoro disalimentando le eventuali apparecchiature o gli impianti ivi presenti;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- attendere il cessare dell'emergenza presso i punti di raccolta indicati;
- non correre, spingere o gridare; se indossate calzature con tacchi "alti" siete invitati a toglierle per percorrere le scale;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi.

Il personale dell'appaltatore inoltre:

- non può effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo sia formato ed addestrato in merito e nei casi in cui non è stato possibile contattare un responsabile e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non può utilizzare attrezzature antincendio e di primo soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni o formazione.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio, d'infortunio o malore chiamare tempestivamente i referenti aziendali.

Un addetto provvederà a chiamare il numero unico 112 indicando tutte le informazioni necessarie, mentre si darà il via alle procedure di emergenza previste. In caso di mancata risposta e di pericolo grave ed imminente o perché in solitaria è sempre possibile per l'appaltatore chiamare direttamente il numero unico 112;

- rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'ente, informazioni sull'incendio;

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

- non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore;
- attendere i soccorsi esterni al di fuori dei locali.

REGOLE COMPORTAMENTALI E PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO PER LE EMERGENZE

- Seguire le indicazioni rilasciate dal servizio di gestione delle emergenze ed i referenti.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, folgorazione, ...) o a situazioni anomale a seguito di eventi meteorologici intensi.
- Incoraggiare e rassicurare eventuali infortunati, non abbandonare eventuali persone in difficoltà, salvo compromissione della vostra salute e sicurezza.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere i soccorsi in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dei soccorsi sia libero da ostacoli.
- Mantenere sempre sgombre da ostacoli le uscite di sicurezza e i percorsi d'esodo individuati.
- Non fumare nelle zone dove ne è stato fatto divieto. Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini della carta.
- Non detenere quantitativi di materiale combustibile (materiale cartaceo o di altra natura) se non in modeste quantità che aumenti notevolmente il carico di incendio.
- Non detenere liquidi infiammabili se non in piccole quantità, eventuali eccezioni inerenti tipi e quantità dovranno essere concordate con i referenti.
- Non detenere fonti di innesco, fornelli, stufe con resistenza in vista, fuochi in aree non idonee, predisposte, autorizzate e sorvegliate.
- Non coprire ed occultare la segnaletica di sicurezza presente.
- Non ostruire il passaggio per l'accesso ai mezzi d'estinzione, ai dispositivi d'allarme, ai dispositivi d'emergenza in genere.
- Il materiale di risulta deve essere rapidamente sgomberato e non deve ostruire le vie d'esodo.
- Al termine del lavoro, prima d'uscire, l'area ed il locale deve essere lasciata e messa in sicurezza, disalimentando (se possibile) le apparecchiature presenti e verificando il raffreddamento/spegnimento di fonti di calore non necessarie.
- Eventuali depositi o stoccaggi concordati devono essere lasciati in condizioni di sicurezza (se non sorvegliati) e protetti contro fenomeni meteorologici oppure dall'accesso/uso da parte di persone non autorizzate.

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 24/09/2024
---	--	--

5. INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'APPALTANTE

Si richiedono in conclusione del documento, ma prima dell'ingresso formale in azienda, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tutte le informazioni necessarie per permettere all'appaltante di valutare le misure di protezione e prevenzione adottate durante l'esecuzione del contratto, relative all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività (fornite nei precedenti punti) in modo da procedere alla predisposizione delle idonee ed eventuali misure di prevenzione accessorie da integrare nel D.U.V.R.I., "documento unico valutazione rischi interferenze" oggetto di compilazione, oppure contribuendo alla cooperazione ed il coordinamento catalogando quanto in essere come reciproca INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI.

Tali informazioni, in ottemperanza alle disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., serviranno per verificare la sussistenza di un rischio interferenze e per definire misure specifiche di riduzione dei rischi rilevati.

Tale documentazione risulta utile a verbalizzare la cooperazione ed il coordinamento dei rispettivi Datori di Lavoro, nonché svolgere compendio informativo normato dal D.Lgs. 81/08 nelle more dell'art. 26.

L'appaltatrice si dovrà impegnare a fornire informazioni (vedi fac-simile oppure su documenti a parte) inerenti a:

- ANAGRAFICA IMPRESA APPALTATRICE indicazione dell'organico del SPP (indicare eventuali SUB-APPALTI);
- Conferma AREA DI LAVORO interessata per le lavorazioni in oggetto;
- DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO dell'appalto/prestazione d'opera e relativi rischi;
- I COSTI DELLA SICUREZZA devono essere specificati nell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 5 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Conferma di IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE tramite visura camerale, autocertificazione sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale per le opere in appalto (per opere e lavorazioni ricadenti nell'allegato x del d.lgs. 81/08 e s.m.i. Si farà riferimento invece al più esaustivo allegato xvii);
- FORNIRE INFORMAZIONI ED INDICAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto e sulle misure di prevenzione adottate.

Si ricorda, inoltre, che è obbligo delle singole aziende appaltatrici informare e formare idoneamente i propri lavoratori (eventuali sub-appalti o collaboratori) sulle informazioni contenute nel presente documento con particolare riguardo a:

- rischi derivanti dalla interconnessione delle lavorazioni e/o compresenza di lavoratori di aziende diverse (compresa la Committenza);
- rischi propri specifici per le attività previste;
- misure di prevenzione e protezione prese per evitare e/o limitare i rischi di cui alle voci precedenti;
- le norme comportamentali di carattere generale da rispettare all'interno della Committenza.

Si rammenta, infine, quanto recita l'art. 26 al comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE REVISIONE DATA N° 01 N° 00 24/09/2024
---	--	--

6. DICHIARAZIONE DUVRI

Firme del soggetto proponente **ENTE:**
Datore di Lavoro

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascun'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di aver preventivamente ispezionato i luoghi in oggetto contribuendo agli obblighi prevenzionistici di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Chiaramente si rimanda a ciascun datore di lavoro la responsabilità per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di propria competenza, ivi dichiarate, contenute e/o prescritte.

Firme dell'impresa appaltatrice ed esecutrice dei lavori:
Datore di Lavoro

In calce al suddetto documento potranno venire allegati i documenti e le schede utili alla valutazione delle interferenze per i lavori in appalto.

Il documento dovrà quindi essere compilato per tutte le voci e schede di riferimento e competenza.

7. DICHIARAZIONI DUVRI – PERSONALE COINVOLTO

In relazione alla pluralità di risorse ed aziende coinvolte, il presente documento viene realizzato con la collaborazione dei datori di lavoro coinvolti.

Il personale che accede per quanto di competenza, anche in assenza di interferenze puntuali, prende atto delle misure generali di prevenzione e protezione dai rischi e dei rischi specifici già presenti, identificate nelle pagine seguenti di cui riceve estratto “INFORMAZIONE SUI RISCHI” (PROCEDURE + RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA + PROCEDURE DI EMERGENZA).

PERSONALE ESTERNO		
RAGIONE SOCIALE APPALTATORE O SUB-APPALTATORE		
DATA	NOME COGNOME DEL LAVORATORE	FIRMA DEL LAVORATORE

Tale registro può essere utilizzato dal Datore di Lavoro appaltatore per dimostrare la corretta informazione dei propri collaboratori.

8. VERBALE DI COORDINAMENTO

In relazione alla pluralità di risorse ed aziende coinvolte, il presente documento (se necessario) viene compilato in situ e realizzato con la collaborazione dei datori di lavoro coinvolti o con i loro delegati/preposti/referenti.

Con le rispettive competenze si verbalizzano eventuali indicazioni INTEGRATIVE o SPECIFICHE ai fini della sicurezza e salute ai sensi dell’art 26 del D.Lgs. 81/08.

DATA		ORA	
TIPOLOGIA LAVORI			
AREA INTERESSATA			
AZIENDA COINVOLTA		REFERENTE	
AZIENDA COINVOLTA		REFERENTE	
AZIENDA COINVOLTA		REFERENTE	
AZIENDA COINVOLTA		REFERENTE	
FIRMA		FIRMA	
FIRMA		FIRMA	

Tale verbale (o più pagine fotocopiate) diventa parte integrante ed aggiornamento del DUVRI: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI oppure documentazione utile per la gestione ed INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI.

 Città di Nichelino	VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 E S.M.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENTI	EDIZIONE REVISIONE DATA N° 01 N° 00 24/09/2024
---	--	--

9. ALLEGATI

Seguono moduli fac-simile per le dichiarazioni previste dal D.Lgs. 81/08, riportante in calce l'elenco di documenti **OBBLIGATORI** da allegare.

ALLEGATO 1 – CHECK LIST PER VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

ALLEGATO 2 – RISCHI e PROCEDURE INFORMAZIONE SUI RISCHI

ALLEGATO 3 – AUTODICHIARAZIONE (IMPRESA O LAV. AUTONOMO)

Previa Verifica del proprio caso

- **TITOLO I ART 26**

- **TITOLO IV - CANTIERE**

Compilare quindi **UNO SOLO** dei quattro fac-simile ed allegare la documentazione probante richiesta.

ALLEGATO 4 – ORGANIGRAMMA e CONTATTI DI EMERGENZA